Comune di Capurso
Provincia di Bari

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

L'anno **duemilaquindici**, addì **sedici** del mese di **aprile,** solita sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge Comunale e Provinciale si è riunito oggi il Consiglio Comunale;

	Pr.	As.		Pr.	As.
PRESIDENTE					
FERRARA PAOLO	1				
SINDACO					
CRUDELE FRANCESCO	2				
CONSIGLIERI					
LARICCHIA MICHELE	3		**SQUEO MARIA**		1
FUMAI BIAGIO	4		**DELL'ALBA FRANCESCO**		2
SICOLO NICOLA	5		**LOCOROTONDO GIOVANNI MICHELE**	13	
ABBINANTE ROCCO	6		**BUONO NICOLA**	14	
COSTANTINI MARIO	7		**CALABRESE GIOVANNI**	15	
CARELLA GIOACCHINO	8		**CASTELLANO STELLA**	16	
CARBONARA VINCENZO	9		**SQUILLACE GIUSEPPE**	17	
PRIGIGALLO MARIA ISABELLA	10		**CAPOBIANCO CARLO**	18	
GUARINI COSIMO	11		**MONGELLI ALESSANDRA**		3
CONSALVO RAFFAELE	12				
TOTALE presenti	**18**		**TOTALE Assenti**		**3**

Risultato legale il numero degli intervenuti, **il Presidente Paolo Ferrara** dichiara aperta la seduta con l'assistenza del **Segretario Generale dott. Giambattista Rubino.**

La seduta è pubblica.

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio comunale n. 47 del 27/12/2008 è stato approvato il Piano di Protezione Civile del Comune di Capurso;
- il suddetto Piano risultava non completamente adeguato alla normativa vigente, come si rileva da una nota della Regione Puglia, prot. n. 9321 dell' 01/11/2011;
- si è reso necessario provvedere all'adeguamento del Piano di Protezione Civile comunale e all'intera organizzazione della struttura operativa potendo contare su un finanziamento regionale a tale scopo destinato.

Considerato che :

- La Legge 24/02/1992, n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile", all'art. 15 individua nel Sindaco l'autorità comunale di Protezione Civile e stabilisce che al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale questi assuma la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite, nonché provveda agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita;

- il D.M. 28.05.1993 all'art.1 individua il "servizio comunale di protezione civile" nell'elenco dei servizi essenziali che il Comune deve garantire alla cittadinanza, analogamente ad anagrafe, fognatura, acquedotto, ufficio tecnico, ecc.

- il D.LGS 112/1998, Riforma del titolo V della Costituzione, stabilisce che lo Stato emana norme di contesto conferendo agli Enti territoriali funzioni e compiti amministrativi e maggiore autonomia decisionale, anche in ambito di protezione civile. In particolare l'art. 108 comma C attribuisce ai Comuni le funzioni relative: all'attuazione in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dai rischi, stabilite dai programmi e piani regionali; all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale; alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla Legge 8 giugno 1990 n°190 ed, in ambito comunale, alla cura della loro attuazione sulla base degli indirizzi regionali; all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza; alla vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti; all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali".

- il D.P.R. 194/2001, disciplina la partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile;

- la L. 401/2001, conversione in legge del decreto legge n.343/2001 reca: "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa del suolo";

- il D.G.R. Puglia n.255 del 7 marzo 2005, detta le “Linee guida regionali per la pianificazione di emergenza in materia di protezione civile”;

- la L. 100 del 12 luglio 2012, conversione del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, reca, infine, disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile, con modificazioni della Legge n. 225/1992.

Dato atto che il Piano Comunale di Protezione Civile, affidato per la sua redazione con Determina del Capo Settore Asseto del Territorio n. 479 del 03/09/2012 all'arch. Marta Bientinesi, professionista esperto in materia, ha lo scopo di individuare i principali rischi presenti all’interno del territorio comunale e di gestire le procedure per una rapida ed efficiente gestione dell’emergenza, perseguendo le seguenti finalità: garantire la tutela dei cittadini; assicurare la funzionalità o il veloce ripristino del sistema della viabilità e dei trasporti; assicurare la funzionalità o il veloce ripristino delle telecomunicazioni e dei servizi essenziali; salvaguardare il sistema produttivo locale; salvaguardare i beni culturali; garantire un rapido ed omogeneo censimento dei danni a persone, beni, infrastrutture; garantire l’assistenza alla popolazione durante il periodo dell’emergenza; assicurare il coordinamento operativo locale, la continuità amministrativa e la documentazione quotidiana delle attività in fase di emergenza;

Dato atto, altresì che per effetto della citata Determina, il professionista incaricato ha redatto il Piano Protezione Civile comunale attraverso la realizzazione delle seguenti fasi di lavoro: raccolta di dati ed informazioni relative al territorio comunale; analisi ed elaborazione degli scenari di rischio presenti sul territorio; ricognizione, in collaborazione con le strutture tecniche comunali delle criticità e dei siti a rischio; ricognizione delle risorse e dei mezzi del Comune da destinare alla Protezione civile e organizzazione delle strutture comunali di Protezione civile; elaborazione del modello di intervento; Redazione delle procedure operative da mettere in atto a cura delle strutture comunali di Protezione Civile; Elaborazione finale della Relazione del Piano e della cartografia tematica da allegare consistente: Tav.01 Inquadramento Territoriale, Tav.02 Cartografia PAI, Tav.03 Carta idrogeomorfologica,Tav.04 Uso del Suolo, Tav.05 Individuazione edifici di pubblico interesse, TAV06 Individuazione di aree di emergenza, Tav.07 Itinerari di deflusso, Tav.08 Individuazione aree di incendio boschivo di interfaccia, oltre alla Relazione Generale e all'Opuscolo Informativo per la popolazione;

Considerato che il Professionista incaricato ha consegnato il Piano comunale di protezione civile completo di allegati con nota di trasmissione del14/11/2014 e, a seguito di richiesta di integrazioni da parte del Capo Settore Assetto del Territorio, ha proceduto ad effettuare le opportune modifiche alla Relazione generale e agli allegati cartografici consegnando successivamente e in maniera definitiva tutta la documentazione come elencata nel punto precedente e risultante agli atti;

Considerato di dover procedere alla approvazione del Piano di Protezione Civile Comunale;

Visto l’art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza di adottare gli strumenti di natura pianificatoria;

Visto il parere favorevole del Settore Assetto del Territorio in ordine alla regolarità tecnica;

Considerato che il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non richiede il parere in ordine alla regolarità contabile del responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Con voti :Favorevoli n.16
Astenuti n.2 (Castellano; Capobianco);

DELIBERA

1) Di approvare il Piano Comunale di Protezione Civile, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, costituito da:
   - Relazione Generale del Piano di Protezione Civile del Comune di Capurso, comprendente la normativa di riferimento, l'analisi del territorio, gli scenari di rischio, i lineamenti organizzativi dell'Ufficio comunale di Protezione civile, il Presidio operativo comunale, il Presidio territoriale, il Centro operativo comunale, i modelli di intervento e le procedure operative per i rischi idraulico e idrogeologico, le procedure operative;

   - Opuscolo divulgativo per la popolazione;
   - Cartografia tematica consistente nelle seguenti tavole cartografiche:
   Tav.01 - Inquadramento Territoriale;
   Tav.02 - Cartografia PAI;
   Tav.03 - Carta idrogeomorfologica;
   Tav.04 - Uso del Suolo;
   Tav.05 - Individuazione edifici di pubblico interesse;
   TAV06 - Individuazione delle aree di emergenza;
   Tav.07 - Itinerari di deflusso;
   Tav.08 - Individuazione aree di incendio boschivo di interfaccia.

   2) Di trasmettere il succitato Piano ed i relativi elaborati alla Regione Puglia e all'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Bari e pubblicare lo stesso, oltre che all'Albo Pretorio, nel sito web del Comune di Capurso.
   Per effetto di separata votazione unanime espressa ai sensi di legge con voti favorevoli n.16 e con n.2 astenuti (Capobianco; Castellana), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Giambattista Rubino

IL PRESIDENTE
f.to Paolo Ferrara

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune all'indirizzo: www.comune.capurso.bari.it, dal giorno **22/04/2015** per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giambattista Rubino

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Comunale, **22/04/2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giambattista Rubino

_____

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

X è stata affissa all'Albo Pretorio informatico del Comune dal **22/04/2015** per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, senza reclami;

X è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);

è divenuta esecutiva il ____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, ____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____